

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 6 maggio 1981, n. 98 recante “Norme per l’istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e Riserve Naturali”;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1988 n. 14 recante “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 maggio 1981 che detta norme per l’istituzione nella Regione di parchi e riserve naturali”;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 recante “Legge quadro sulle aree protette”, ed in particolare il Titolo III “Aree naturali protette regionali” art. 22 così come integrato dall’art. 2, comma 33, della legge 9 dicembre 1998, n. 426;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.A. 970 del 10 giugno 1991 di approvazione del “Piano regionale dei Parchi e delle Riserve naturali”;

VISTA la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, che all’art 64 prevede “Istituzione del Parco dei Monti Sicani” ;

VISTO il D.A. n. 281/GAB del 19 dicembre 2014 con il quale è stato istituito il Parco naturale regionale denominato “Parco dei Monti Sicani” e contestualmente costituito l’Ente di gestione;

CONSIDERATE le motivazioni delle sentenze 13 giugno 2019, n. 1570/2019 e n. 1571/2019 con le quali il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sez. I, nell’accogliere i ricorsi di alcuni soggetti interessati, ha annullato il decreto n. 281/GAB del 19 dicembre 2014 e gli atti presupposti alla costituzione;

VISTO il D.A. n. 309/GAB del 23 luglio 2019 con il quale è stato annullato il D.A. n. 281/GAB del 19 dicembre 2014 istitutivo del Parco dei Monti Sicani ed è stato contestualmente modificato il D.A. n. 970 del 10 giugno 1991 con il reinserimento nel “Piano regionale dei Parchi e delle Riserve naturali” delle Riserve Naturali Orientate di Monte Cammarata, Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio, Monte Carcaci, Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco;

RAVVISATA la necessità di garantire la massima tutela e salvaguardia del territorio che interessa il comprensorio dei Monti Sicani, riattivando nel breve tempo le procedure per la riproposizione e conseguente istituzione del Parco;

VALUTATO che è indispensabile la partecipazione dei comuni al procedimento di istituzione dell’area protetta da realizzarsi anche attraverso conferenze per la redazione di un documento di indirizzo relativo all’analisi territoriale dell’area da destinare a protezione, alla perimetrazione provvisoria, all’individuazione degli obiettivi da perseguire, alla valutazione degli effetti dell’istituzione del parco sul territorio

CONSIDERATO che costituiscono principi fondamentali di riforma economico-sociale la partecipazione degli enti locali alla istituzione e alla gestione del parco e la pubblicità degli atti relativi alla sua istituzione e alla definizione degli strumenti di pianificazione;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del citato art. 64 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, sono state avviate le procedure per la composizione del “Comitato”, come prevista dal comma 5 del medesimo articolo, avente il compito di sottoporre alla Regione la proposta propedeutica alla costituzione del Parco dei Monti Sicani;

VISTE le note prott. 4314/Gab e 4316/Gab, entrambe del 25/10/2019, con le quali è stato chiesto rispettivamente:

- ai Dipartimenti regionali dello Sviluppo Rurale e Territoriale (ex Azienda Foreste Demaniali) ed Agricoltura;
- alle Associazioni ambientaliste Club Alpino Italiano (CAI), Legambiente, World Wildlife Fund (WWF), Italia Nostra, Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (LIPU) e Fare Ambiente

di designare il proprio rappresentante per la costituzione del Comitato di che trattasi e di produrre, come previsto dalla circolare prot 59816/T del 17 dicembre 2015 della Segreteria Generale, la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 ;

VISTA la nota prot. 4315/Gab del 25/10/2019 con la quale sono stati invitati i Sindaci dei Comuni interessati dalle sopra citate Riserve Naturali Orientate già istituite a far parte del “Comitato” per la costituzione del Parco dei Monti Sicani, ai sensi dell’art. 64, comma 5, lettera a) della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, richiedendo agli stessi di produrre la dichiarazione sostitutiva di rito;

CONSIDERATO che sono stati designati i seguenti soggetti:

per l’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea:

- Dipartimento regionale dell’Agricoltura, con nota prot. 56660 del 19/11/2019, il Dott. Giovanni Zito per l’Ispettorato di Palermo ed il Dott. Giuseppe Salvatore Galvano per l’Ispettorato di Agrigento;

- Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale (ex Azienda Foreste demaniali), con nota prot. 59732 del 29/10/2019 la Dott.ssa Valeria Restuccia;

per le Associazioni ambientaliste:

- Legambiente Sicilia, con comunicazione acquisita al prot. 4401 del 30/10/2019, Sig. Angelo Maurizio Dimarca;

- Club Alpino Italiano (CAI) Regione Sicilia, con comunicazione acquisita al prot. 4515 del 6/11/2019, Dott. Gianluca Chiappa;

- World Wildlife Fund (WWF), con comunicazione acquisita al prot. 4586 del 12/11/2019, Dott.ssa Anna Giordano;

- Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (LIPU), con comunicazione acquisita al prot. 4763 del 21/11/2019, Dott. Antonino Provenza;

- Fare Ambiente, con comunicazione acquisita al prot. 4806 del 25/11/2019, Sig. Giuseppe Colca;

- Italia Nostra, con comunicazione acquisita al prot. 4805 del 25/11/2019, Dott.ssa Ernesta Morabito.

RITENUTO di dovere individuare nel Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, o suo delegato, il rappresentante dell’Assessorato regionale Territorio e Ambiente;

DECRETA

Art.1) Per le valutazioni in premessa, che si intendono integralmente riportate, è costituito, ai sensi dell’art. 64 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 il “Comitato” avente il compito di sottoporre alla Regione siciliana – Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente – la proposta per l’istituzione del Parco dei Monti Sicani;

Art.2) Il Comitato è così composto:

- in via transitoria, dai Sindaci dei Comuni di Bivona, Burgio, Cammarata, Castronovo di Sicilia, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi, San Giovanni Gemini, Santo Stefano Quisquina e Sambuca di Sicilia, nei cui territori ricadono le riserve già istituite;

- dal Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente o suo delegato;

- dai rappresentanti dell’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento dell’ Agricoltura - Dott. Giovanni Zito per l’Ispettorato di Palermo e Dott. Giuseppe Salvatore Galvano per l’Ispettorato di Agrigento;

- dal rappresentante dell’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale (ex Azienda Foreste Demaniali) Dott.ssa Valeria Restuccia;

- dalle sei Associazioni ambientaliste
Legambiente Sicilia - Sig. Angelo Maurizio Dimarca
Club Alpino Italiano (CAI) Regione Sicilia - Dott. Gianluca Chiappa
World Wildlife Fund (WWF) - Dott.ssa Anna Giordano
Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (LIPU) - Dott. Antonino Provenza
Fare Ambiente - Sig. Giuseppe Colca
Italia Nostra - Dott.ssa Ernesta Morabito.

Art. 3) I compiti del Comitato e a sua organizzazione funzionale sono quelli individuati dall'art. 64 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Art.4) Il Comitato ai fini della predisposizione della proposta, da presentarsi entro centottanta giorni dalla sua costituzione, dovrà attenersi alle procedure previste dall'art 64 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e dell'art 22 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, così come integrato dall'art. 2, comma 33, della legge 9 dicembre 1998, n. 426;

Art. 5) Per la partecipazione alle sedute del Comitato, che si svolgeranno prevalentemente presso la sede dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, non è previsto alcun compenso e rimborso di spese di viaggio e missione;

Art. 6) Il Comitato potrà sottoporre alla valutazione dell'Assessore regionale per il Territorio e l'Ambiente l'opportunità di avvalersi di figure accademiche esperte in materia urbanistica e ambientale, nonché l'ampliamento della composizione con la partecipazione dei sindaci dei comuni del comprensorio dei Monti Sicani nei cui territori insistono aree protette.

Il presente decreto, non soggetto al visto della competente Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27/4/99 n. 10, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per estratto, nonché e sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 5 dicembre 2019

L'ASSESSORE
(On.le Avv. Salvatore CORDARO)